

TURISMO

Anno 19°
Aprile 2013

all'aria aperta **158**

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Basilea,
appuntamento con l'arte

Grazzano Visconti,
un borgo da sogno



Centro Vacanze
Union Lido

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



PASQUA E' ALLE PORTE APPARTAMENTI & CAMPEGGIO TERME ČATEŽ

Appartamenti

Affitto dell'appartamento già da **94 Eur** al giorno
...con le piscine termali incluse

Piazzola nel campeggio

Prezzo a persona da **20,5 Eur** al giorno
Include piazzola per camper, 3 ore al giorno
alle piscine termali, raccordo elettrico, tasse

Riviera Termale Invernale Vi aspetta

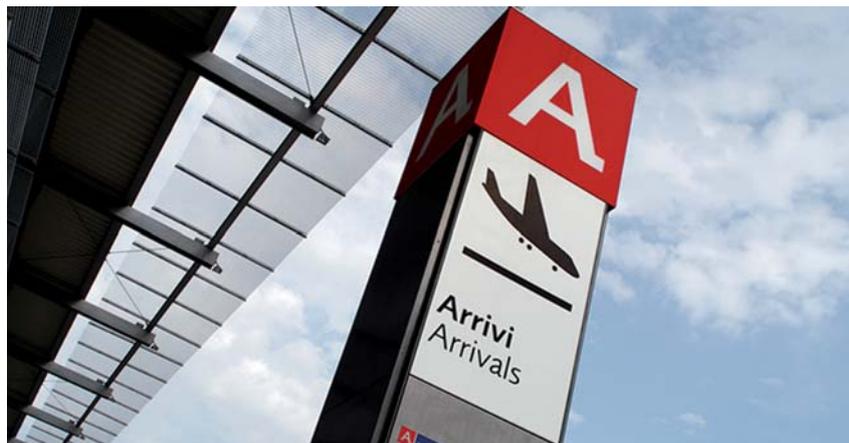
Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 8
News dal mondo del caravanning	pag. 10
Uno sguardo sul mondo	pag. 16
On the road	
- Basilea, appuntamento con l'arte	pag. 18
- Centro Vacanze Union Lido	pag. 26
- Grazzano Visconti, un borgo da sogno	pag. 30
Approfondimento	
- "Fa' la cosa giusta!", dieci anni di buone pratiche	pag. 40
Eventi e mostre	pag. 44
Confedercampeggio	pag. 46
Confedercampeggio	pag. 46
A.C.T.Italia	pag. 48
L'opinione di Beppe Tassone	pag. 50

Al via l'Ancona-Mosca: da giugno un volo settimanale A/R

Grande new-entry all'Aeroporto delle Marche, pronto a decollare il volo Ancona-Mosca. A partire da giugno, per 18 settimane, un volo di andata e uno di ritorno collegheranno le Marche al principale aeroporto della capitale russa, il Domodedovo. La novità è stata resa nota oggi a Mosca dal presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, che ha diviso la sua unica giornata russa tra la partecipazione all'Obuv (Fiera della calzatura) e al Mitt (Fiera internazionale del turismo) alla quale le Marche sono presenti con un proprio stand. "Un nuovo, importante servizio si aggiunge alla strategia turistica regionale - ha detto Spacca - Il volo Ancona-Mosca, infatti, sarà gestito da uno dei più grandi tour operator russi, lcs Group, che ha già confezionato 'pacchetti turistici Marche' da offrire a circa 200 agenzie di viaggio russe, soprattutto dell'area di Mosca. I tour nelle Marche sono stati inseriti nel catalogo online di lcs e sappiamo che in pochi giorni ne sono già stati venduti numerosi".

Il volo Ancona-Mosca, dun-



que, sarà uno straordinario strumento di incoming turistico per le Marche, ma rappresenterà anche un importante collegamento al servizio dei marchigiani, in particolare dei numerosi imprenditori che intrattengono relazioni economiche con la Russia. Il nuovo servizio è frutto di un intenso lavoro del Servizio Turismo della Regione - in collaborazione con l'Aeroporto delle Marche - che ha sottoscritto un accordo con il tour operator lcs che gestirà il volo. L'accordo prevede, oltre all'attivazione del collegamento, l'organizzazione di tour turistici nelle Marche. "La Regione - ha aggiunto Spacca - ha scelto di collaborare con il tour operator e non direttamente con la compagnia aerea perché in questo modo, accanto al volo, sarà garantita la vendita di pacchetti turi-

stici per le Marche. Nel catalogo della lcs sono stati inseriti tutti i nostri cluster di prodotto. L'interesse, a Mosca, è già molto forte come dimostra la vendita di numerosi pacchetti a pochi giorni dall'inserimento in catalogo. La Russia rappresenta nella strategia turistica regionale una delle aree di maggior appeal, anche in virtù della presenza di un crescente numero di turisti di fascia alta. Ma la Russia è anche uno dei mercati dove più forte è il processo di internazionalizzazione delle imprese marchigiane, soprattutto del settore della calzatura. Aver assicurato il volo diretto su Mosca, 'vincendo' la concorrenza di altri aeroporti del Centro Italia, è dunque un servizio di straordinaria importanza per il nostro tessuto di piccole e medie imprese".

Fiduciaria Marche: 40 anni di fiducia ben riposta

Una delle prime in Italia, supera i 300 milioni di capitali affidati

Come amministrare e conservare il patrimonio in assoluta legalità, senza escogitare meccanismi di ingegneria fiscale-finanziaria? Come acquisire società strategiche all'estero senza farlo sapere ai concorrenti, oppure gestire per gradi il passaggio del testimone in azienda, senza ostacolare la vita quotidiana e senza visibilità verso terzi? Semplice: conferendo un mandato a una società fiduciaria che, per status, ha una riservatezza specifica e opera in nome proprio ma per ordine e conto del cliente, che resa l'unico effettivo proprietario dei beni. Per farlo non è necessario ricorrere a paradisi fiscali perché, com'è accaduto spesso, le Marche sono state anticipatrici anche in questo caso.

Nel 1972, momento di espansione della 'via adriatica allo sviluppo', cinque professionisti di Ancona intuirono il potenziale di una società che offrisse flessibilità e riservatezza ai propri clienti, agevolandoli nelle attività imprenditoriali, tutelandone i patrimoni. Nacque così la Fiduciaria Marche, l'unica in regione e una delle prime in Italia. "Infatti, quando a fine

1972 portai l'atto di nascita della società all'allora ministro dell'Industria, eravamo il numero 8 in tutta Italia", ricorda Mario Giugliarelli, Ad e socio fondatore assieme a Loris Mancinelli e Corrado Mariotti.

In 40 anni le cose, dal punto di vista economico, fiscale e societario sono cambiate ma la Fiduciaria Marche conferma la propria posizione di leadership nel Centro Italia. "Amministrare partecipazioni societarie e attività finanziarie, in Italia e all'estero, di oltre mille clienti (privati e piccoli imprenditori), per una massa fiduciaria totale di più di 300 milioni, è il migliore riconoscimento della riservatezza e professionalità offerte in questi 40 anni e della nostra filosofia operativa, abbinata a un modus operandi tutto marchigiano: contenimento dei costi di gestione, elasticità operativa, indipendenza da gruppi bancari", sottolinea il presidente e Ad Valerio Vico.

E' opinione comune che le fiduciarie servano a occultare la proprietà di beni e a eludere il fisco. "Nulla di meno vero: sono strutture qualificate, autorizzate e vigilate dal mini-

sterio delle Attività produttive e da BankItalia", risponde Francesco De Benedetto, procuratore della società. "I servizi e i benefici economici offerti dalla Fiduciaria derivano da un'attenta pianificazione e ottimizzazione fiscale e tutela della privacy nei confronti di terzi, ma non dell'Agenzia delle Entrate. Ogni mandato è segnalato all'Anagrafe tributaria e la Fiduciaria assolve la funzione di sostituto d'imposta per le rendite derivanti dai capitali amministrati per conto dei clienti. Il tutto nella massima riservatezza."

In occasione del quarantennale la Fiduciaria Marche ha stipulato un accordo con l'Istao per l'assegnazione di una borsa di studio annuale intitolata a Loris Mancinelli.



Un francobollo per celebrare il giardino botanico di Merano (in vendita dal 5 aprile)

Aria di primavera ma anche aria di novità ai Giardini di Sissi che da anni attirano un numeroso pubblico grazie alla loro indiscussa bellezza e all'ampia offerta di iniziative collaterali.

Nel favoloso scenario del paradiso botanico che avvolge il castello meranese Trauttmansdorff, il 5 aprile uscirà per l'anno 2013, nell'ambito della serie tematica ordinaria "Parchi, Giardini ed Orti botanici d'Italia", un francobollo celebrativo dei Giardini di Sissi. Con 2,8 milioni di esemplari stampati dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, il francobollo del valore di 0,70 €, raffigura l'ambiente ricco di colori dei Giardini di Sissi con il bellissimo Castel Trauttmansdorff sullo sfondo e in primo piano uno scorcio dell'universo botanico del parco.



Un pezzo che i filatelisti non potranno lasciarsi sfuggire. Un francobollo pronto a raccogliere in sé tutta la bellezza di un paradiso naturale che si estende ai margini orientali della città di Merano, nel cuore dell'Alto Adige. Un'offerta paesaggistica di

grande valore che si estende per 12 ettari e offre ben 80 ambienti botanici diversi, con piante originarie di ogni angolo del mondo raggruppate per aree tematiche: Boschi del Mondo, Giardini del Sole, Paesaggi dell'Alto Adige, Giardini Acquatici e Terrazzati.



I Giardini di Castel Trauttmansdorff, noti anche come i "Giardini di Sissi", si trovano ai margini orientali della città di Merano (Alto Adige) e presentano in un anfiteatro naturale oltre 80 ambienti botanici da tutto il mondo, diverse stazioni artistiche e sensoriali e svariati giardini a tema. Il Castel Trauttmansdorff, un tempo dimora di villeggiatura dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria, Sissi, oggi ospita un divertente "museo vivo": il Museo provinciale del Turismo, ovvero Touriseum, che quest'anno festeggia il suo decimo anniversario.

I Giardini sono di proprietà della Provincia Autonoma di Bolzano e sono gestiti dal Centro di Sperimentazione Agraria e Forestale Laimburg. I Giardini di Castel Trauttmansdorff fanno parte del prestigioso network dei Grandi Giardini Italiani e sono partner del percorso culturale europeo "La Strada di Sissi". Premiati come il "Parco più Bello d'Italia" nel 2005 e come "Parco d'Europa nr. 6" nel 2006 e come "Giardino Internazionale dell'Anno 2013", i Giardini, la "meta turistica più amata dell'Alto Adige", sono un'attrazione unica a livello mondiale grazie al loro connubio unico tra natura, cultura e arte.

Info Giardini:
www.trauttmansdorff.it

IL MIO COMFORT

Vinci Dometic FreshJet!

Iscriviti alla nostra newsletter entro il 30.06.2013, potresti vincere il nuovo condizionatore a tetto Dometic FreshJet 1100. Clicca www.dometic.com/rvit



Verande Dometic Premium Protezione senza sostegno

Basta con i tendalini tradizionali! Grazie ad un innovativo snodo forgiato in acciaio, le verande Dometic Premium sono prive di sostegno. Utilizzabili anche durante una breve pausa nell'area di sosta, dato che si estraiono in pochi secondi. Versione elettrica o manuale.

- Versione elettrica con sensore del vento e telecomando
- Versione elettrica ora disponibile con motore 12 V
- Tessuto resistente e anti-macchia, colore indelebile
- Due angoli di inclinazione fra cui scegliere
- Protezione totale dai raggi UV



Snodo forgiato in acciaio



Sensore del vento



Due angoli di inclinazione



Pratico telecomando

www.my-caravanning.it
www.dometic.it

Dometic Italy S.r.l. Via dei Mercanti 6 I-47122 Forlì (FC) Tel +39 0543 754901

INSPIRED BY COMFORT

TURISMO all'aria aperta 7

Dometic

Dvd musicale per fermare le stragi del sabato sera



L'Associazione culturale di Agnone "Università delle Generazioni" è al lavoro per sostenere e promuovere l'iniziativa del cantautore calabrese Geni Gallucci autore di una "canzone-testimonianza" contro le stragi sulle strade causate dall'uso eccessivo dell'alcool o dall'uso di stupefacenti da parte dei giovani soprattutto durante il fine settimana, dopo avere trascorso una serata in discoteca. In un

Dvd della durata di circa sette minuti Gallucci presenta una sua canzone intitolata "Sabato speciale" dal testo assai eloquente che racconta le sue esperienze personali frutto di due gravi incidenti, in uno dei quali ha perso anche un caro amico. Attraverso la musica il cantautore calabrese vuole scoraggiare quello che potremmo definire un vero e proprio "suicidio" tipicamente giovanile attraverso alcol,

droga e guida sconsiderata. Alla fine della canzone, il cantautore racconta la sua personale esperienza ovvero i due incidenti stradali gravissimi. Il video mostra anche scene raccapriccianti di incidenti stradali. Si pensa alla più estesa ed efficace valorizzazione pubblica del Dvd, pure in funzione di prevenzione socio-sanitaria, nonché di distribuzione ai Sert che s'interessano a tutto tondo del problema.

Alcol: italiani al volante senza limiti

Da una recente indagine risulta che gli italiani non conoscono il limite preciso di assunzione di alcool previsto per legge: solo il 36 per cento degli intervistati sa infatti di poter assumere sostanze alcoliche fino a 0,5 grammi per litro.

L'indagine effettuata su un campione di 1.137 automobilisti italiani, rileva una situazione molto preoccupante in particolare in alcune zone.

Ancona, la città italiana più virtuosa: ben il 56 per cento

degli anconetani sa di poter assumere sostanze alcoliche fino a 0,5 g/l.

Torino è invece la città in cui si registra il dato più preoccupante: solo il 29 per cento degli automobilisti torinesi conosce i limiti. Il capoluogo piemontese è seguito da Palermo e Milano, dove solo il 31 per cento degli automobilisti ha risposto correttamente alla domanda.

Sempre la stessa ricerca dimostra che se si guida dopo aver superato il limite di alcool pre-

visto dalla legge, il rischio di incidente è 25 volte superiore alla media.

La scarsa conoscenza degli effetti dell'alcool sulla guida purtroppo è un problema comune a molti paesi.

La maggiore severità da parte della legge, oltre ad un numero superiore di controlli, ci fanno sperare in una diminuzione di questo fenomeno, che sta assumendo dimensioni preoccupanti specialmente tra i giovani.



FAN-TASTIC VENT® 6600 CON TELECOMANDO A DISTANZA

PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO

AUTO-RECHIEVED TRANSPARENT SCREEN
 PROTECTS REMOTE CONTROL FROM
 DAMAGE. • 100% HIGH SPEED SCALE
 SELECTS ANY OF 14 SPEEDS.
 MODELS WITH WIND STOP AT 20 MPH.

endless breeze
12 Volt
Patent Pending

34 centimetri di aria pura

Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm
Peso: 2 KG

Boats Trucking Tent Camper Travel Trailer Motor Home

Se vuoi un movimento d'aria o ventilazione collega "Endless Breeze" alla presa accendisigari ed avrai un'areazione regolabile che ti sorprenderà e delizierà!



12 Volt
By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: **Ecosan srl**

Boom di visite per Gitando e Gitando.all

Si è chiuso con successo, il Salone del tempo libero e delle vacanze all'aria aperta e Gitando.all

I dati di affluenza, che registrano un + 20% sulla precedente edizione con 30.000 presenze complessive, confermano la rilevanza di questo salone diventato punto di riferimento a livello nazionale per il turismo accessibile, dimostrando come ospitalità e accessibilità siano un binomio oggi inscindibile e un tema che coinvolge da vicino un numero crescente di persone.

A conferma di ciò, il Presidente di Fiera di Vicenza Roberto Ditre ha annunciato che dall'anno prossimo l'Evento assumerà il nome unico di GITANDO.ALL.

Oltre a numerosi eventi, il salone è stato sede della terza Edizione del MITA - Meeting Internazionale sul Turismo Accessibile, organizzato da Fiera di Vicenza e Regione del Veneto in collaborazione con la Commissione Europea - DG Impresa ed ENAT - European Network Accessible Tourism, che ha presentato le migliori esperienze internazionali e i percorsi di innovazione e sviluppo in questo mercato. Il Meeting è stato palcoscenico per l'anteprima del 'Libro bianco del turismo' realizza-



to dal Comitato per la promozione del turismo accessibile della Presidenza del consiglio, uno strumento che mette a sistema l'esistente tracciando le priorità per favorire la crescita del turismo inclusivo; è stato inoltre trampolino di lancio per la campagna di comunicazione "Italia Ospitalità per tutti" che mira a far conoscere a livello nazionale e internazionale l'offerta turistica accessibile italiana. Sempre in questo contesto la Regione del Veneto, individuata dalla Comunità Europea come regione pilota in questo ambito, ha presentato i dati di una indagine realizzata da Ciset che stima in oltre un milione i potenziali turisti europei e italiani con disabilità che potrebbero scegliere il Veneto come meta.

In un approccio a 360° l'ac-

cessibilità è stata declinata su più fronti, come ad esempio quello del design inclusivo, al centro dello spazio esperienziale-interattivo 'Libero Accesso' curato da Confartigianato Vicenza, e dell'innovazione accessibile applicata su scala urbana, tema portante della mostra itinerante 'Cities for All' proposta tra le iniziative collaterali. Un contributo importante alla riflessione sulla progettazione inclusiva e sull'architettura di nuovi modelli di integrazione sociale, collegati anche al volontariato digitale e all'emergente paradigma delle smart cities, è venuto dall'Agorà della Solidarietà che ha proposto il 1° Festival della progettazione sociale. A GITANDO si è ragionato anche sullo scenario attuale e su quelli a venire per il comparto del turismo all'aria

aperta, tema che ha innervato il simposio "Turismo plein air: quale futuro in Europa" organizzato da Confederazione dei campeggiatori d'intesa con Fiera di Vicenza e F.I.C.C.

Protagonisti dell'edizione 2013 sono stati anche il divertimento e il benessere. GITANDO.sport, realizzato in collaborazione con il CONI di Vicenza, ha riservato un'area apposita alle discipline sportive tradizionali con esibizioni, prove di gioco per adulti e bambini e incontri di formazione curati dalle numerose federazioni ed associazioni attive nel territorio. Mentre BENè, calendarizzato per la prima volta in concomitanza con GITANDO, ha proposto un viaggio nei sentieri del benessere con percorsi dedicati a strutture ricettive specializzate, destinazioni termali, prodotti di bellezza, alimentazione salutare oltre ad un ricco programma di laboratori dimostrativi dedicati ad antiche tecniche di massaggio.

Per il suo ruolo cardine nella promozione del turismo e dello sport accessibile a tutti, anche quest'anno GITANDO.ALL ha ricevuto la Medaglia di Rappresentanza della Presidenza della Repubblica, concessa dal Capo dello Stato per iniziative particolarmente meritevoli.

www.gitando.it

TELECO

SISTEMA INTEGRATO
NOVITÀ



Unica TV esistente con 2 schede DVB-T / DVB-S2 HD CI+ separate



DVB-T HD CI+ TERRESTRE

DVB-S2 HD CI+ SATELLITE

tivù
sat
HD

Il PRIMO sistema satellitare super-automatico gestito interamente attraverso la TV con UN SOLO telecomando

Patent Pending



TELECO E' RICERCA E TECNOLOGIA

Clima Serie *Silent* con Pompa di Calore

Generatore GAS con motore 4 tempi YAMAHA

EcoEnergy - LPG GAS Generatore 12V-20/25A



Telair
AIR CONDITIONER

TELECO

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy
Tel. +39 0545 25037 Fax +39 0545 32064

e-mail: info@telecogroup.com www.telecogroup.com

* Le funzioni del telecomando sono universali con i prodotti TELECO.

Tanti imperdibili appuntamenti da Grosso Vacanze

Continuano gli appuntamenti speciali in Grosso Vacanze: dopo la Settimana del Risparmio tenutasi nella sede di Genola dal 16 al 23 marzo, il noto gruppo piemontese propone due nuovi incontri per il mese di aprile.

A Vercelli dal 13 al 20 aprile, con apertura domenica 14, si replica con un nuovo imperdibile evento all'insegna del risparmio, mentre nella sede di Genola dal 15 al 21 vi aspetta "un viaggio in prima classe" in occasione dell'Arca-Week. Domenica 21 l'appuntamento raddoppia con lo speciale Rimor-Day: per l'occasione la sede di Genola sarà aperta con orario continuato dalle 10:00 alle 18:00 e presenterà tante proposte della casa toscana accompagnate da cantucci e vin santo!

A maggio altre iniziative vi aspettano in occasione della Birthday Week dal 18 al 25 maggio alla quale siete invitati fin d'ora! L'evento culminerà con la grande festa di compleanno domenica 19 a Genola per brindare insieme a questi primi quarant'anni di successi e a quelli che seguiranno!

Attraverso queste iniziative e grazie all'esperienza quarantennale nel settore, potrete scoprire un nuovo modo di vivere la vacanza: economica, ecologica e alla riscoper-



ta del piacere di stare insieme in totale libertà. Dalla tenda ai tanti marchi di autocaravan nuovi, dal noleggio camper low-cost all'usato selezionato e garantito, dalla caravan al

carrello tenda fino al camper per i diversamente abili: da Grosso Vacanze troverete la soluzione più adatta per ogni vostra esigenza.

www.grossovacanze.com

Thetford? YES PLeAse

Prodotti dal marchio P.L.A., i camper entry level YES, e gli stessi modelli BELA creati per il mercato tedesco, prodotti da P.L.A. avranno Thetford come fornitore ufficiale dei frigoriferi. Su tutti i modelli l'azienda di Colle Val d'Elsa ha deciso di montare i nuovi frigoriferi Thetford N3000 nella versione con pannello elettronico di comando a LED. Sono stati scelti i frigoriferi da 90, 100 e 145 litri, con porta piatta color bianco panna, coordinata ai colori dei pensili e in piacevole contrasto con le tonalità del legno che caratterizzano il mobilio interno. I frigoriferi della serie N3000 sono stati presentati al pubblico lo scorso agosto durante il Caravan Salon 2012 a Düsseldorf. Si tratta di frigorife-



ri ad assorbimento "trivalenti", con la possibilità, cioè, di essere alimentati con il gas quando si è in sosta libera, a 12 Volt durante la marcia e a 220 Volt quando collegati alla rete elettrica. Dispongono nelle versioni più compatte di un vano congelatore da 11 litri e nella versione da 145 litri, montata di serie sul mansardato YES 690 e disponibili

in optional sul mansardato YES 692 e sul semintegrale YES 696, di un vano congelatore separato con un volume di 23 litri.

Come standard su tutta la serie di frigoriferi Thetford è offerta una garanzia di 3 anni. Inoltre, la serie N3000 di Thetford dispone del marchio CE, è priva di gas CFC e quasi interamente riciclabile.

Giotti, addio al fondatore della Mobilvetta Pioniere della Camper Valley

La settimana scorsa è mancato Fabrizio Giotti, un imprenditore che ha dato moltissimo allo sviluppo del mercato del plein air in Italia. Giotti, già nel 1976, ebbe l'intuizione di convertire il proprio mobilificio in una azienda per la produzione di caravan e camper, portando il nome Mobilvetta Design ai vertici del mercato grazie all'elevato standard tecnico e stilistico. Fabrizio Giotti fu tra i primi in assoluto a scommettere sul settore pleinair, inventando le prime roulotte e in seguito creando una linea di camper tra le più apprezzate non solo in Italia ma in tutta Europa. A ricordarlo con grande stima ed affetto, anche il consiglio direttivo di Api Siena e tutti gli Associati che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e che rimpiangono non solo uno dei loro padri fondatori, ma soprattutto la persona che non ha mai fatto mancare il proprio prezioso e fattivo contributo di idee e azioni verso tutti coloro che si rivolgevano a lui. Alla famiglia Giotti vanno le più sentite condoglianze da parte di tutto lo staff di 'Turismo all'Aria Aperta'.

Reddot Design Award a Truma

È stato assegnato all'indicatore di livello di riempimento del gas LevelCheck e al sistema di alimentazione a celle a combustibile VeGA il Reddot Design Award.

Questo rinomato riconoscimento premia il concetto di design, il livello innovativo e la funzionalità di entrambi i prodotti Truma. Il LevelCheck misura in modo semplice e affidabile il livello di riempimento delle bombole del gas mediante gli ultrasuoni. Dopo il "Caravanning Design Award" questo è il secondo premio assegnato al prodotto. VeGA

è il primo sistema di alimentazione a celle a combustibile che genera corrente dal gas. Con una potenza di 250 W e una corrente di carica di 20 A si afferma come l'apparecchio più efficiente sul mercato.

«Siamo molto lieti dei due premi assegnatici. Per noi rappresentano uno stimolo per porre anche in futuro sempre più attenzione all'estetica dei nostri prodotti. Secondo noi, la qualità non si riflette solo nella tecnologia innovativa, ma anche in un pregiato design», ha dichiarato Axel

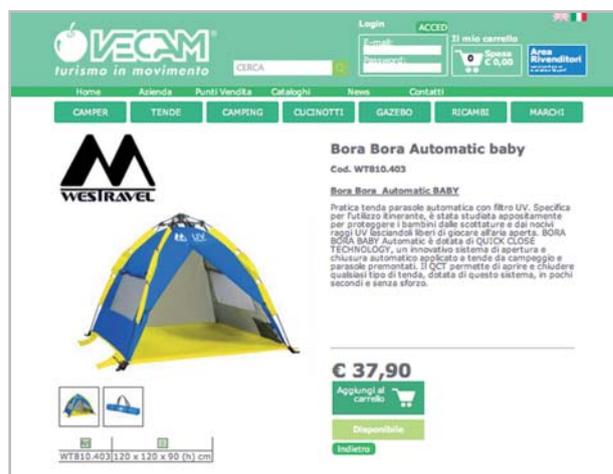


Schulz, direttore del reparto Ricerca & Sviluppo presso Truma.

Vecam lancia il negozio online

Il celebre marchio Vecam lancia un negozio online con oltre 7000 prodotti in vendita e con costi di spedizione pari a zero! È questa la grande novità proposta dall'azienda padovana, che da oltre trent'anni amplia e aggiorna la vastissima gamma di prodotti offerti. Specializzata da sempre nella fornitura di componenti per il primo impianto e nella ricambistica professionale alle officine, Vecam ha a catalogo una vastissima scelta di articoli e attrezzature per l'outdoor e il tempo libero. Prodotti dedicati a camperisti, caravanisti e amanti del campeggio e della vita all'aria aperta. Vera novità è un servizio di assistenza tecnica online dove gli esperti dell'azienda rispondono alle domande della clientela.

Il sito è di facile navigabilità, suddiviso in categorie (Camper, Tende, Camping, Cucinotti, Gazebo, Ricambi) grazie alle quali è semplice arrivare all'articolo desiderato. Esiste anche



una categoria marchi per selezionare direttamente gli articoli conoscendone il produttore. Ogni articolo è descritto con dovizia di particolari e corredato da esaurive schede tecniche. Si può acquistare con carta di credito, sono accettate tutte le maggiori, ma anche con il diffuso sistema PayPal.

www.vecam.it

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI

 GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545

Un nuovo quartiere di musei a Copenhagen

Un milione di visitatori. Tre milioni di ospiti nei parchi. Parkmuseer è un quartiere nuovo di musei a Copenhagen, realizzato grazie a una collaborazione tra istituzioni che si trovano nei pressi di Kongens Have, uno dei maggiori parchi della capitale danese: Statens Museum for Kunst – la Galleria nazionale danese, il Museo di storia naturale della Danimarca, la Collezione David, la Casa del Cinema, il castello di Rosenborg e la Collezione Hirschsprung.

L'obiettivo è chiaro: rendere Parkmuseer un distretto museale a livello nazionale e riconosciuto a livello internazionale. Il nuovo quartiere dei musei è facile da raggiungere. Tutti i musei sono a pochi passi l'uno dall'altro, e tra di loro si trova il Giardino Reale (Kongens Have), Giardino Botanico e Østre Anlæg. Parkmuseer è stato inaugurato il 18 marzo, quindi sono state aperte sei mostre coordinate sotto il tema comune "fiori", che affrontano l'argomento da sei diverse angolazioni.



www.visitdenmark.com

A Vienna il nuovo Palais Hansen Kempinski

Sarà inaugurato il 21 marzo, con un soft opening, il nuovissimo Palais Hansen Kempinski di Vienna. Sarà il primo Kempinski della capitale austriaca, realizzato nell'antico palazzo Hansen. L'Hotel conta 152 camere e suites, grandi saloni, una sala da ballo che può accogliere fino a 280 ospiti, una bellissima spa, un'attrezzata area wellness; l'Hotel potrà contare su due ristoranti, dai menu costantemente cambiati, un bar ed un elegante night-club.



Il palazzo Hansen è un edificio storico di pregio e diventerà un riferimento per tutto il gruppo Kempinski nella capitale austriaca. Atmosfera storica, moderna architettura ed eleganza tutta europea sono i caratteri del nuovissimo Palais. Moderno ed

elegante, innovativo e senza tempo, rilassato e anticonvenzionale, sarà la destinazione ideale sia per la clientela d'affari che per quella turistica di classe.

www.kempinski.com/en/vienna/palais-hansen

La festa di Martisor in Romania

Marzo (Martie in romeno), mese che segna l'inizio della primavera, comincia in Romania con una festa rappresentativa chiamata suggestivamente "Martisor". Il mese di Marzo prende il suo nome da Marte, Dio della guerra, ma anche della fertilità e della vegetazione. Il suo significato parte dalla vincita del bene contro il male, della salute contro la malattia, della luce contro la notte, del caldo contro il freddo. Le festa di "Martisor" viene celebrata nello spazio dei Monti Carpazi e nelle zone limitrofe e risale al periodo precristiano. In seguito ai ritrovamenti archeologici, sono state scoperte collane dacie femminili con pietre dipinte in rosso e bianco, che preludono ai simboli primaverili. I "Martisor" appunto erano amuleti fatti con una moneta d'oro accompagnata da un filo rosso-bianco intrecciato, che venivano portati dai bambini e delle giovani fanciulle. Alcune ipotesi sostengono che i Daci credessero che i "Martisor" portavano la primavera e avevano la forza di far sbocciare gli alberi, di conseguenza i "Martisor" venivano "indossati" per diversi giorni di marzo.

Oggi "Martisor" è un ciondolo accompagnato da un filo rosso-bianco intrecciato e potrebbe rappresentare un fiore, come il bucanave, un quadrifoglio, una foglia, un ferro di cavallo, un cuoricino.



www.romania.it

Rivoluzione fluviale Top Cruises



Il cruise operator genovese lancia in esclusiva per l'Italia la formula "tutto compreso" a bordo delle navi A-Rosa per gli itinerari tra Reno, Danubio e Rodano: una novità assoluta per il mercato crocieristico fluviale.

Con la speciale tariffa All Inclusive Plus si includono nel prezzo di crociera tantissimi servizi in più: il pacchetto bevande Select Premium, uno sconto del 30% su tutti i trattamenti benessere della SPA-ROSA, dotazioni extra in cabina, come vino, frutta e cioccolata, prodotti di igiene personalizzati, invito

per una cena a tema o per l'evento enogastronomico speciale "Wine&Dine" proposto in esclusiva sulle navi A-Rosa, una selezione di escursioni in lingua italiana prenotabile a bordo. La compagnia è dunque l'unica ad offrire sul mercato crocieristico fluviale una flotta 4 stelle con delle vere e proprie navi-boutique hotel e una gamma sempre più ampia di servizi di alto livello a prezzi concorrenziali.

www.crocierepro.it - www.topcruises.it



Basilea, appuntamento con l'arte



Due le grandi mostre in visione fino a giugno: Pablo Picasso e Ferdinand Hodler. Ma è l'intera città a profumare d'arte con i suoi 40 musei e la sua architettura

Testo e foto di Antonio Castello

Basilea è una delle tante e belle città della Svizzera. Possiamo dire che si trova al nord della Confederazione, al confine con la Germania e la Francia, che si affaccia sul Reno, che è sede universitaria e che è ricca di straordinarie attrazioni turistiche. Ma se volessimo etichettarla, c'è una sola espressione: è la "Capitale culturale della Svizzera". Con i suoi 40 musei, di cui almeno cinque di fama mondiale, Basilea ha la densità più alta di musei in Europa. Da questo punto di vista, la città rappresenta un mondo a sé. La loro diversità soddisfa ogni esigenza e gusto e per l'amante dell'arte, diventa una meta quasi obbligata. E poco importa il periodo per visitarla: ogni momento dell'anno offre manifestazioni e mostre che definire uniche è dir poco. Noi ci limitiamo a citarne tre, non solo per la loro importanza, quanto soprattutto per ciò che espongono in questo periodo. Il Museo Tinguely, realizzato dall'architetto ticinese Mario Botta, ospita la più grande raccolta di opere di Jean Tinguely, di sicuro uno degli artisti svizzeri più innovativi e stimati del XX secolo. La mostra, di grande interesse, è in questo caso permanente e presenta una panoramica che comprende quattro decenni di attività artistica di questo artista, dagli inizi degli anni '50 con i rilievi motorizzati, fino ►



► a giungere ai grandi plastici e alle sculture di macchine degli anni '80. Per chi non avesse tempo sufficiente per visitare il museo, un esempio emblematico dell'arte di Tinguely si può avere, in centro città, con la Fontana del Carnevale, punto di attrazione tanto d'estate, quando attira la curiosità dei passanti con i suoi incessanti spruzzi d'acqua, quanto d'inverno, quando questa si gela trasformandosi in una grande e incantevole scultura di ghiaccio.

I due grandi appuntamenti di questa primavera sono dedicati rispettivamente a Pablo Picasso e a Ferdinand Hodler. Il primo è ospitato presso il Kunstmuseum Basel, probabilmente il polo museale più importante della città, nel quale sono concentrati i dipinti e i disegni di artisti dell'Alto Reno dell'epoca che

va dal 1400 al 1600 nonché di pittori la cui arte si sviluppa in un periodo compreso fra il XIX e il XXI secolo. Qui è anche alloggiata la più grande collezione di opere della famiglia Holbein. Dicevamo di Picasso, una delle figure artistiche del XX secolo più rappresentative. Ebbene, fino al 21 luglio 2013, il Kunstmuseum presenterà una retrospettiva delle sue opere provenienti esclusivamente dalle collezioni presenti in città, ovvero quelle appartenenti a questo museo e quelle provenienti dalla Fondazione Beyeler, oltre ad altre provenienti da collezioni private, alcune delle quali mai esposte al pubblico. I legami della città e di alcuni suoi mecenati con il grande artista spagnolo risalgono agli anni '20, allorché il Kupferstichkabinett iniziò ad acquisire le prime opere di

Picasso per poi proseguire ad ampliare la collezione con acquisizioni significative avvenute dopo gli anni '50. Ma prima della guerra erano stati alcuni grandi collezionisti d'arte come Raoul La Roche, Rudolf Staechelin, Karl Obersteg e Maja Sacher-Stehlin, ad aver iniziato a dar vita ad importanti raccolte pittoriche fra le quali spiccavano anche numerose opere dell'illustre artista spagnolo. L'anno di svolta si ha però nel 1967, quando i cittadini di Basilea, con un referendum, come sempre avviene nei momenti più importanti della vita civile, politica ed economica svizzera, approvarono una spesa di 6 milioni di franchi, 2,4 milioni dei quali reperiti attraverso una raccolta di fondi, per l'acquisto di due importanti dipinti: "Les deux frères" e "Arlequin assis". Una iniziativa

che commosse a tal punto Picasso da indurlo, per questa dimostrazione d'affetto nei suoi confronti, a donare alla città tre dipinti e un famoso studio per "Les Femmes d'Alger". Dopo la guerra, Ernst Beyeler, diffuse l'opera dell'artista spagnolo tra gli appassionati d'arte della città, esponendo le sue opere nella sua galleria e dando impulso ad un fenomeno che di lì a qualche anno avrebbe concentrato nelle mani di alcuni privati di Basilea una quantità di opere che sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo è assolutamente strabiliante. L'esposizione comprende circa 60 dipinti, 100 opere su carta e numerose sculture, oltre alla documentazione dell'"Anno di Picasso", ovvero il 1967. Il periodo copre quasi interamente il ciclo artistico del pittore tanto da permettere al visitatore di venire a conoscenza di tutte le sue varie fasi artistiche e dei suoi periodi di creatività, dal periodo blu e rosa, al cubismo, al neoclassicismo e alle opere con influenze surrealiste degli anni '30, fino alla produzione degli anni '40 e '50, per arrivare infine al suo ultimo periodo.

Il secondo appuntamento si tiene invece presso la Fondazione Beyeler, la cui collezione è oggi ospitata in un magnifico edificio, situato appena fuori città e realizzato dal grande architetto italiano Renzo Piano. Il nome della Fondazione ►

tecnoled

**TECNOLOGIA AL TOP PER IL TUO CAMPER
CON I MICROPOWER PRODOTTI IN
GIAPPONE E GARANTITI TECNOLED**

LED

+ efficienti

+ luminosi

**con un grado
di luminosità
inalterabile
nel tempo**

**con un costo
d'acquisto più basso**



**LA QUALITÀ TECNOLED È DISPONIBILE
ANCHE NELLE VOSTRE CASE**



Con questa seconda edizione del **CATALISTINO CASA** Tecnoled continua con le linee strategiche che fin dal 2005 l'hanno fatta apprezzare nel settore **CAMPER** in Italia e all'estero.

Alla sua clientela affezionata e sempre più numerosa Tecnoled presenta **CATALISTINO "Casa" 2.0 1213**. Un'offerta che propone una gamma di lampade a **LED** che possono al soddisfare tutte le esigenze dell'impiego domestico e non solo.



**VIENI A SCOPRIRE
IL CATALISTINO CAMPER
E IL CATALISTINO CASA
SUL SITO WWW.TECNOLED.IT**

**TECNOLED - Bartolacci Design - Via Lisbona 7/A
50065 - PONTASSIEVE (Firenze) - Italia
tel. +39 055.83.45.116 - fax +39 055.83.25.736
www.tecnoled.it - info@tecnoled.it**



► deriva dai due commercianti d'arte, Ernst e Hildy Beyeler, che nel corso della loro vita riuscirono a collezionare oltre 200 eccellenti capolavori del XX secolo firmati da artisti del nome di: Monet, van Gogh, Cezanne, Warhol, Lichtenstein, Bacon, Picasso, Klee e Leger. Dal 27 gennaio e fino al 26 maggio 2013, la Fondazione ospita una grande rassegna di Ferdinand Hodler composta di oltre 80 opere eseguite dal maestro negli ultimi cinque anni della sua vita che, probabilmente, rappresentano anche il suo periodo migliore. Il focus della mostra è incentrato sui paesaggi, quelli che l'artista poteva ammirare, impossibilitato a muoversi a causa della sua

malattia polmonare che non gli consentiva più di uscire, sulle Alpi e sul Lago Lemano dal terrazzo della sua casa di Ginevra. Particolarmente significati e toccanti sono anche i quadri che rappresentano la sofferenza prima e la morte poi della sua amante, Valentine Godé-Darel. Sono in molti a ritenere questo passaggio dalla vita alla morte, uno dei più intensi mai espresso prima. Altra significativa opera è lo "Sguardo sull'infinito" in cui compaiono cinque donne il cui movimento danzante dà l'idea di poter continuare fino all'infinito. In questa circostanza è esposta non solo la versione più grande dell'opera ma anche la variante più piccola che l'artista

aveva conservato per sé stesso nella sua abitazione.

Un ultimo sguardo, ma di sicuro non meno importante, prima di lasciare Basilea occorre riservarlo ad un'altra importante forma d'arte che sta radicando in maniera quasi spasmodica: l'architettura. Basti pensare che qui si è già cimentato circa un terzo dei detentori del famoso Premio Pritzker. Basilea è la città dei celebri architetti Herzog & de Meuron, ma i nomi di Richard Meier, Frank O. Gehry o Mario Botta, sono molto ricorrenti avendo questi contribuito a firmare alcuni fra i più prestigiosi edifici della città. Fra tutti ne citiamo tre che possono dare l'idea di questo fermento. La sede della Banca dei Regolamenti Internazionali, un edificio a sei piani firmato per l'appunto da Botta, in granito bicolore, caratterizzato da un gioco di forme arrotondate e spigolose. La Lothringerplatz nella quale si trovano tre edifici, attribuiti a Buchner Brundler, Crist & Gantenbein e Heinrich Degelo, che rappresentano un'autentica panoramica della scena architettonica basilese contemporanea. E, infine, il Novartis Campus la cui progettazione porta la firma di un grande architetto italiano: Vittorio Magnago Lampugnani. Qui si sono già esibiti molti architetti (ogni edificio ha una firma diversa), ma il completamento di questa "città nella città" è ancora di là da venire. ■



CARINZIA
VOGLIA DI VIVERE

VOGLIA DI CAMPEGGIO

Il campeggio è il posto dove si vive più a contatto con la natura. E la Carinzia, il Land più meridionale d'Austria, al confine con l'Italia, è il posto dove la voglia di vivere a contatto con la natura è più bella e intensa che mai. Dove pulizia, montagne e laghi compongono un insieme unico, ti attendono oltre 100 campeggi. Cosa aspetti? Prenota subito la tua voglia di campeggio.

Offerta: 3 notti a **30 euro** per 2 persone in bassa stagione, piazzola inclusa. Informazioni e prenotazioni: www.camping.at cliccare su „Offerte“

Gratis la rivista per campeggiatori e camperisti!

Per ricevere gratis la rivista del camping e ulteriori informazioni rivolgersi a:
Urlaubsinformation Kärnten (Informazioni Vacanze in Carinzia)
Casinoplatz 1, A-9220 Velden
Tel.: 0043(0)0463/3000 (si parla italiano)
Fax: 0043(0)4274/52100-50, E-Mail: info@kaernten.at

IL SUD DELL'AUSTRIA



WWW.CARINZIA.AT

Lo sapevate che fra tutti i campeggiatori e camperisti che trascorrono le vacanze in Austria, la metà sceglie come destinazione la Carinzia?



I NOSTRI CONSIGLI

Vacanze in camping "à la carte".

Campeggiatori e camperisti puntano tutto su di una sola carta: la Kärnten Card, passe-partout per accedere a costo zero a oltre 100 mete turistiche della Carinzia. La tessera, valida da metà aprile a metà ottobre, si può acquistare presso tutti gli uffici turistici della Carinzia. Per informazioni:

www.kaerntencard.at

110 campeggi, 11 con marchio di qualità della Carinzia.

In Carinzia la voglia di vivere all'aperto è più intensa e irresistibile che mai. Qui l'allegria e la pulizia, i laghi e i monti formano un insieme armonioso, dove vi attendono oltre 100 campeggi di cui molti premiati dall'Automobile Club Tedesco (ADAC) e 11 con il marchio di qualità della Carinzia (Kärnten Qualitätssiegel). 27 campeggi propongono piazzole a prezzi molto economici (arrivo in tarda serata e partenza al mattino). Aria fresca e pulita, e notti tranquille e silenziose sono sempre comprese! Per informazioni e offerte: **www.camping.at**



Richiedi gratis. La Rivista del Camping.

Informazioni, offerte e la rivista del camping in

italiano con tutti i campeggi della Carinzia, le aree di sosta e consigli speciali per caravan e camper.

Richiedilo a:

Ente regionale per il turismo della Carinzia (Urlaubsinformation Kärnten), Casinoplatz 1, 9220 Velden, tel. +43(0)463/3000 (parliamo italiano), fax: +43(0)4274/52100-50, info@kaernten.at,

www.camping.at (italiano)
www.carinzia.at

VOGLIA DI CAMPING IN CARINZIA, NELLA SOLEGGIATA AUSTRIA DEL SUD

Camping e Caravaning in Carinzia è sinonimo di vacanze al sole nel Land più meridionale d'Austria, al confine con Italia.

Oltre 200 laghi balneari puliti e caldi (fino a 28°C), il clima mite dell'Austria del sud, il paesaggio di laghi e monti, la ricca offerta per il tempo libero e la varietà culturale nell'area dell'Alpe-Adria rendono unica la Carinzia. Questo land si distingue da tutte le altre destinazioni per la sua speciale gioia di vivere e per la ricchezza dell'offerta per il tempo libero: **camping in riva al lago, in montagna, lungo il fiume, nel parco nazionale, in agriturismo, per nudisti e camping invernali.**

Inverno in Carinzia

I 19 campeggi invernali offrono un ambiente che la neve rende straordinario e fiabesco, con ben 25 zone sciistiche nelle vicinanze e tante divertenti attività alternative allo sci come escursioni nella neve alla luce delle fiaccole o con le racchette da neve, slittino, curling e pattinaggio su uno dei 200 laghi ghiacciati. Arricchiti da svariate manifestazioni, soprattutto i mercatini natalizi e di Pasqua di Klagenfurt e Villach (Villaco) sono molto romantici.

Terme di benessere

Bad Kleinkirchheim con i suoi due bagni termali assicura un benessere assoluto. Bad Bleiberg offre due gallerie climatiche che promettono di alleviare stress e allergie, mentre l'acqua sulfurea di Bad St. Leonhard ha effetti positivi sull'apparato motorio e scheletrico. Le nuove terme di Warmbad Villach (Villaco), inaugurate nel luglio scorso, sono le terme più moderne d'Austria.

Novità: l'Alpe-Adria-Trail: a piedi dal Grossglockner fino al mare

La distanza in linea d'aria dalla più alta vetta austriaca fino al mare è di 170 chilometri. Questo magnifico spazio paesaggistico e culturale ora si può esplorare interamente lungo l'Alpe-Adria-Trail! L'itinerario si snoda lungo sentieri e mulattiere dal Grossglockner all'Adriatico, seguendo l'acqua in tutte le sue forme, dai ghiacciai del Grossglockner lungo fiumi e laghi fino al mare. L'Alpe-Adria-Trail è un trekking adatto anche a camminatori tranquilli, con tappe segnalate in modo chiaro e uniforme, e su richiesta anche con servizio trasporto bagagli. I campeggiatori possono scegliere le tappe più belle e andarle a esplorare in tutta tranquillità. Per informazioni

www.alpe-adria-trail.com



Centro Vacanze Union Lido

Da soli, con la famiglia o gli amici, ma sempre in compagnia di Union Lido



Il Centro Vacanze UNION LIDO è situato nel verde Litorale di Cavallino e si affaccia direttamente sul mare, con oltre un chilometro di spiaggia privata a completa disposizione degli Ospiti. Inaugurato il 15 maggio 1955, Union Lido Park&Resort fu il primo complesso per vacanze all'aria aperta realizzato in una zona

completamente rurale, e diede inizio ad un profondo processo di valorizzazione turistica che, in seguito, ha visto sorgere numerosi altri campeggi. Oggi il settore del turismo open air è perfettamente integrato con le varie attività produttive del litorale, quali l'agricoltura, la pesca e l'artigianato, e registra quasi 6 milioni di presenze turistiche.

All'interno del Resort, negli oltre 40 esercizi commerciali, vengono promosse le produzioni ortofrutticole locali e le eccellenze del territorio. Uno sviluppo lungimirante e bilanciato, ha permesso di preservare il territorio, impedendo il sorgere di invasivi complessi edilizi.

Union Lido Park&Resort è un camping Resort a 4 stelle, la

più elevata classificazione possibile in Italia, con impianti moderni e ben curati.

Il campeggiatore dispone di piazzole ampie (fino a 120 mq.) ed ombreggiate, tutte con corrente elettrica (molte anche con allacciamento acqua e scarico), oltre a piazzole per camper di grandi dimensioni con scarico Ø 3". 230 piazzole di tipo A e B sono prenotabili on-line. 14 servizi igienici, ben attrezzati e comodamente raggiungibili dalle piazzole, sono distribuiti sull'area del camping park. Tutti sono dotati di servizi per disabili e gran parte di baby-room. Gli impianti sono serviti di acqua calda, in parte prodotta da energia solare.

Per soddisfare le esigenze degli Ospiti, viene data la possibilità a chi non possiede una propria attrezzatura da campeggio, di prenotare diverse tipologie di unità abitative: i Bungalows Lido, arredati con eleganza e completi di ogni comfort, oppure spaziose Mobile-Homes con ampia terrazza. Il top di gamma è rappresentato dalla linea Camping Homes, per vivere nella natura senza rinunciare al lusso, e dalle Tende MV Collection, che coniugano la tradizione della vacanza in tenda ad arredi in stile coloniale. Un'offerta complessiva di 276 unità abitative, in parte accessibili alle persone disabili, è in grado di soddisfare ►





Ecco 'Funny World', il più completo parco divertimenti mai costruito in un camping park, adatto a tutta la famiglia oppure il 'River Ride': emozioni per piccoli e grandi, una movimentata cavalcata su tronchi d'albero, scivolando nel fiume, in un percorso tra rampe, ripide discese, fontane e spruzzi d'acqua, aspettando il grande splash finale e molto, molto altro ancora.

Importanza viene data anche a servizi quali la 'Nursery'. A chi affidare infatti i più piccoli se si desidera approfittare delle numerose attività offerte da Union Lido? A questo ha pensato il Baby Club: un nido moderno e attrezzato nella quiete del Parco Union, con servizio di baby-sitting per bambini piccoli o più grandi (da 18 mesi a 3 anni).

Molto gradita la 'Beach Card' per il noleggio di lettini e ombrelloni in spiaggia: due apposite aree destinate ad uso esclusivo dei possessori di card. In spiaggia è inoltre possibile prenotare il proprio ombrellone e trovarlo posizionato per l'intera durata della vacanza.

Per offrire il massimo confort sotto l'ombrellone, sarà possibile la connessione wireless nella zona attrezzata vicino a Piazza Lido, anche in spiaggia.

Presso il Camping Market, di fronte all'entrata del Resort è attivo poi il servizio di 'Bike

► qualsiasi desiderio di vacanza all'aria aperta. Union Lido è il primo camping resort in Italia ad aver effettuato uno screening completo delle sue strutture, per offrire servizi d'eccellenza alle persone con bisogni speciali, e aderisce al network Village for All, riconosciuto dal

Ministero del Turismo quale prima realtà del settore open air che raggruppa le strutture accessibili.

Dal parco divertimenti alla spiaggia, un relax su misura per tutti

Tra le novità 2013 non manca ovviamente il divertimento.

Il Litorale di Cavallino-Treporti si propone come territorio fortemente legato alle proprie radici geografiche e naturali, nel quale ritrovare spazi e tranquillità ormai rari in altri luoghi di vacanza.

Come tema della comunicazione d'area è stata scelta un simbolo che rappresenta il Comune nelle sue caratteristiche salienti: natura lagunare preservata, silenzio, distese coltivate e ampie spiagge.

Al centro del logo si affaccia infatti una garzetta (egretta garzetta), volatile della famiglia degli aldeidi, frequentatore dei terreni e delle barene che caratterizzano la zona.

Un segno che possiede una valenza superiore: la salvaguardia di un ecosistema e le possibili occasioni di svago e relax, scandite da un forte legame con la natura, in un luogo ideale per la vacanza all'aria aperta.

rental' noleggio biciclette e caschi per adulti e bambini. A disposizione degli ospiti pacchetti giornalieri e settimanali. Con la bicicletta è possibile salire a bordo di un barcone per esplorare gli angoli più nascosti della laguna nord e scoprirne le sue meraviglie.

Ecco ancora il programma 'Fitness' che propone attività sportive in palestra e all'aria aperta, in spiaggia e nella grande pineta naturale di 10 ettari, sotto la guida di personale altamente qualificato: dalla ginnastica dolce allo stretching, dall'aquagym all'aerobica, dal jogging ai percorsi vita.

All'interno di Union Lido Park&Resort è stato inoltre predisposto uno spazio, la Pista Verde, che offre la possibilità

agli Ospiti di utilizzare pattini, di giocare a pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto e hockey. Nelle immediate vicinanze di Union Lido si trova un attrezzatissimo Sport Center che dispone di 9 campi da tennis, scuola d'equitazione, un campo di tiro con l'arco, un campo da calcio, uno da calcetto, un campo pratica golf con tre

buche, un minigolf e tavoli da ping-pong.

La Scuola Calcio per i bambini da 8 a 11 anni ha l'obiettivo di coniugare la socializzazione, la crescita individuale e il divertimento con una specifica attività motoria sotto la guida di tecnici specializzati. Questo e molto altro è UNION LIDO. ■



Union Lido Park&Resort

Via Fausta 258 – 30013 – Cavallino Treporti VE

Tel. +39 0412575111 - Booking +39 0412575112 - 113 - Fax +39 0415370355

info@unionlido.com - booking@unionlido.com - www.unionlido.com



Grazzano Visconti, un borgo da sogno



Vicino a Piacenza, una contrada dall'impronta medioevale, assolutamente autentica, conservata con la massima cura che vi stupirà e vi sorprenderà

Testo e foto Pier Francesco Gasperi

Se vi trovate a percorrere l'autostrada A1 da Milano a Bologna, o viceversa, vale la pena fare una deviazione per Grazzano Visconti, segnalato dai cartelli, indicato anche come strada "dei Castelli Piacentini".

Dedicateci almeno una mezza giornata, fermandovi a pranzo o cene in uno dei tipici ristoranti all'interno del borgo interamente cintato. Sono tutti ottimi e con un buon rapporto qualità/prezzo. Fermate il vostro veicolo nell'ampio parcheggio posto a cento metri dalla porta principale e poi vi immergerete entrarete in questo borgo che subito a prima vista vi stupirà per la sua accurata conservazione e per la sua bellezza. Si respira proprio un'aria medioevale, le stradine sono tutte in ghiaio, nessuna auto all'interno, molti naturalmente i negozi presenti, ma tutti curati ed in tema, nessuna stonatura o cartelli pubblicitari in vista, tutto si svolge nella massima discrezione e rispetto dell'ambiente e delle persone. Grazzano Visconti fu ideato e realizzato agli inizi del 1900 dal Duca Giuseppe Visconti di Modrone con raffinato gusto scenografico e grande ricercatezza nei particolari e nelle decorazioni. Antichi documenti testimoniano l'esistenza di un centro abitato nel 1300 ed infatti il nome Grazzano ►

► deriverebbe da un tale "Graccus Graccianum", proprietario, in quegli anni lontani, di terre in questa località. Verso la fine del 1400, Gian Galeazzo Visconti, con un editto a Pavia, concesse alla figlia naturale Beatrice, già sposa del nobile piacentino Giovanni Anguissola, il permesso di costruire un castello, che nei secoli seguenti fu teatro di diversi fatti d'armi, in quanto feudo dei nobili Anguissola. Questa importante famiglia piacentina mantenne il possesso del maniero sin al 1884, quando la Contessa Fanny, nata Visconti e sposata Anguissola, perse il marito e l'unico figlio lasciando i beni al fratello Guido Visconti, del ramo della Contea Milanese di Modrone. Per opera del Duca Giuseppe Visconti, il Biscione ritorna a Grazzano ed il borgo, da un nucleo di catapecchie e vecchie stalle limitrofe ad un castello in rovina, diventa un villaggio in stile neomedievale. Le torri del Castello assumono l'imponenza tipica della fortezza viscontea, logge e camminamenti si completano di merlature ghibelline, le facciate in mattoni diventano più armoniche e severe con graffiti e decorazioni caratteristiche del gusto lombardo. Una lussureggiante cornice di alberi secolari, statue, vialie fontane, costituiscono il grande parco, mentre all'esterno sorgono edifici rispondenti



in tutto alle linee stilistiche dei primi secoli dopo il 1000; i rapporti architettonici risultano armoniosi e piacevoli e i vari elementi dell'arredo urbano - fontanelle, balconi, finestre, colonnine, stemmi e iscrizioni - sono sapientemente collocati. **Visite storico - naturalistiche diurne e notturne nel parco, condotte da ornitologi e biologi specializzati**

(in collaborazione con Noctua srl)

Il Parco del Castello di Grazzano Visconti, di 150.000 mq, realizzato all'inizio del '900 su progetto del Duca Giuseppe Visconti di Modrone, si configura come un esempio dello stile eclettico, accogliendo elementi del giardino all'italiana, dei parchi alla francese e all'inglese,

rispondendo alle esigenze di decoro in voga tra XIX e XX secolo. Parterres, ponticelli, fontane e statue sono presenti nelle zone di immediato contatto con il castello, mentre il giardino romantico e paesaggistico è riservato agli angoli più remoti del parco, dove potersi dedicare alla meditazione spirituale solitaria. Costituiscono interessanti elementi caratteristici dell'arredo del parco il labirinto, la casetta dei giochi, l'oratorio, la piccionaia e lo studio del Duca. Inoltre, nel Parco, vivono in assoluta libertà gufi, civette, picchi verdi e picchi rossi, volpi, tassi, scoiattoli, picchi

muratori, taccole, ghiandaie...Le visite porteranno il pubblico a scoprire il Parco con visite spettacolari (con l'ausilio di tecnologia particolare) e con tematiche (birdwatching e biowatching) che cambieranno a seconda della stagione e delle attività della fauna. Inoltre sarà visitabile il Butterfly Heaven (Paradiso delle farfalle), uno spazio speciale dedicato alle farfalle e a coloro che amano i colori di questi animali. Il Parco del Castello di Grazzano Visconti è l'unico parco in Italia ad offrire al pubblico l'Owl Watching con regolarità: cioè la visita guidata notturna per ascoltare e

vedere i rapaci notturni.

Case ed arredo urbano

Le Case preesistenti al Borgo Visconteo

Il blocco abitativo della Contrada e l'ex mulino azionato dal Rivo Grazzano - illuminata opera di ingegneria agraria realizzata nel 1700 canalizzando l'acqua dal torrente Nure attraverso la campagna per una decina di chilometri - costituiscono sobria testimonianza di materiali e di architettura colonica dei secoli passati.

Le Colonne

Quella detta "propiziatrice" è collocata dal 1948 all'inizio di piazza Guido Visconti. Un ►





► basamento e un corpo in cotto sorreggono un capitello sul quale poggia su base pentagonale l'immagine pagana della dea dell'abbondanza.

In prossimità dell'Istituzione è innalzata all'ingresso di piazza Guido Visconti, dagli anni trenta, la "Colonna dell'angelo" con basamento in cotto sul quale si eleva un angelo in marmo bianco con lo stemma visconteo. Fu innalzata a ricordo della visita del Re Vittorio Emanuele III a Grazzano.

La statua in marmo bianco posta nelle adiacenze della chiesa ricorda la visita della Regina Elena avvenuta nel 1934.

L'Affresco dell'Annunciazione

Si affaccia sulla piazza Guido Visconti. Dal punto di vista volumetrico si presenta piuttosto articolato, la tipologia richiama i palazzi signorili del medioevo. Una scala laterale in legno culmina in un balcone a loggia che serve di accesso al piano superiore.

Di notevole interesse il grande affresco dell'Annunciazione con le raffigurazioni care all'iconografia cristiana, eseguito su un impianto quadrato sormontato da una lunetta.

A piano terra si apriva l'Ufficio delle Regie poste e telegrafi. Su via Carla Visconti si protende un romantico verone sormontato da un baldacchino in coppi sostenuto da elegante struttura lignea.

Accanto all'attuale sede ►



La Storia

"Noi Signore di Milano e Conte di Virtù, Vicario Generale Imperiale, volendo compiacere per speciale grazia i nostri egregi e dilette Signori Giovanni Anguissola e Beatrice Visconti sua consorte, concediamo che nella loro proprietà di Grazzano, nel nostro distretto di Piacenza, possano far costruire liberamente e impunemente una fortificazione quale loro aggradi, nonostante alcuni decreti o nostri ordini emessi in contrario.

I mandanti osservino e facciano inviolabilmente osservare questo nostro scritto.

In testimonianza della qualcosa abbiamo disposto che la presente sia compilata registrata e convalidata con il nostro sigillo.

Pavia, 18 febbraio 1395"

Con questo manoscritto, il duca Gian Galeazzo Visconti, Signore di Milano e di altre città del nord, autorizzava la sorella Beatrice sposata al nobile piacentino Giovanni Anguissola a costruire un castello nella loro proprietà di Grazzano.

Il complesso castrense fu impostato su schema quadrato con quattro torri agli angoli delle quali: due a base circolare e due a base quadrata. All'interno del corpo di fabbrica una corte a base quadrata circondata da porticati. Sopra ai porticati i corpi di collegamento si affacciano sulla corte interna con delle finestrate o con dei ballatoi aperti.

A base quadrata, circondata da un ampio fossato, i torrioni merlati agli angoli, questa rocca, baluardo di difesa dei Ghibellini nelle lotte per il dominio di Piacenza, è vera, autentica; ha tutte le carte in regola con storia: cruenti scontri, impiccagione di prigionieri e congiurati, episodi gloriosi. Un ampio fossato circonda il castello. Lo schema di costruzione è classico del periodo in cui è stato realizzato e testimonia l'influenza Viscontea nella zona. Diversi sono i richiami al castello Visconti di Pavia.

Tra una successione e un fatto d'arme furono apportati al maniero numerosi rifacimenti: nel 1698 si sostituì il preesistente ponte levatoio in legno con una struttura "in quadrelli" (Autorizzazione firmata dal notaio pubblico e cancelliere di Piacenza Alessio Dosini a favore del marchese Felice Anguissola).

Alla fine del 1800 attorno al maniero, sparuti contadini popolavano catapecchie e vecchie stalle. Molte parti del Castello erano andate in rovina: logge e camminamenti erano pericolanti, le mura sgretolate, la stabilità del fortilizio compromessa.

Alla morte di Filippo Anguissola avvenuta nel 1870, si estingue senza eredi il ramo della Casata Anguissola di Vigolzone. I beni passarono alla madre Francesca (Fanny) Visconti, vedova di Gaetano Ranuzio Anguissola, che a sua volta, nel 1883, lasciò i possedimenti al nipote Guido Visconti di Modrone.

È il figlio di Guido, Giuseppe Visconti di Modrone (1879-1941) a pensare di esaltare i legami tra blasone di famiglia e possedimenti piacentini concependo un progetto volto a sostituire le poche modeste costruzioni esistenti attorno al castello e alla chiesa parrocchiale di Grazzano con un complesso edilizio in stile quattrocentesco.

Il Duca Giuseppe, "uomo coltissimo di gusti raffinati e di idee ben chiare", nei primi anni del '900, coinvolge nel progetto l'architetto Alfredo Campanini (di origini emiliane ma milanese d'adozione) il quale, in perfetta coerenza con le idee del Visconti realizzò notevoli opere di ripristino e trasformazione del castello: oltre al consolidamento statico-strutturale della fabbrica, vengono apportate variazioni alla distribuzione interna degli spazi destinati alla residenza, alla volumetria dell'edificio, ma soprattutto all'apparato decorativo. Tutta la fabbrica, comprese le torri, viene sopraelevata, gli spalti sono coronati dalla merlatura ghibellina (a coda di rondine) e la torre d'angolo a nord-est, originariamente cilindrica, diviene quadrangolare per adeguarsi a quella di nord-ovest. La ridefinizione coinvolge anche gli arredi dove la raffinata cultura del conte trova la sua massima espressione.

► dell'Ufficio postale è degna di considerazione una finestra sagomata in quadro sulla quale è applicata una grata circondata da composizioni floreali. Gli ingressi sono sormontati da robusti baldacchini in coppi sostenuto da armature lignee.

Al piano superiore sul delicato colore avorio dell'intonaco si susseguono multiformi apparati decorativi e architettonici. La parte terminale dell'edificio è definita da due fasce di decorazioni con motivi vagamente floreali.

Le Madonne

Diverse sono le immagini sacre collocate un po' in tutta la borgata.

Tra le più cariche di storia la statua posta nel sacello mistico che sorge, per chi giunge da Piacenza, alla fine del rettilineo alberato. È infatti la terza scultura linea che viene posta

nella cappelletta.

La prima opera fu realizzata dal mastro grazzanese Sante Losi nel 1947 quale ex-voto dei grazzanesi per aver avuto preservato il paese dai bombardamenti della guerra che avevano infierito sulle località limitrofe. Oltre a costituire una meta di devozione suscitò interessi meno mistici: la statua venne infatti trafugata nella notte del 4 agosto 1989.

Una affermata scultrice piacentina, la professoressa Ada Tassi colmò con generosità il vuoto lasciato realizzando una nuova statua.

L'opera, di stile quattrocentesco e di austera bellezza attirò di nuovo l'attenzione di ladri appassionati d'arte e così il 12 febbraio del 1991 il sacello ritornò "desolatamente vuoto".

L'attuale bassorilievo, ancorato con rilevanti misure di sicurez-

za, è opera di Franco Liberi, eclettico artista in forza alla Istituzione Visconti di Modrone.

L'ex-Asilo

Questo fabbricato costituisce un caso a se. Risulta infatti per scelta dell'ideatore del borgo, lontano dagli stili neogotici e neoromantici per avvicinarsi al Liberty di fine ottocento.

L'edificio, inaugurato il 27 ottobre del 1910 è nato come ex-voto della moglie del conte Giuseppe, donna Carla Erba, per l'insperata guarigione del figlio terzo genito colpito da grave malattia infantile.

Un filo di perle continuamente ricorrente nelle decorazione parietale ricorda la donazione di una preziosissima collana che permise la costruzione della struttura destinata ad asilo per l'infanzia. L'edificio, leggermente sovralzato, presenta un apparato decorativo di massimo interesse.

L'intonaco è impreziosito da una quadrettatura grigio e avorio, le finestre sono finemente lavorate. Il manto di finitura del piano superiore, di colore beige-tortora, crea con l'abbinamento al cotto delle finestre una atmosfera alquanto piacevole, esaltata dal verde che circonda la costruzione.

La Casa con Archi e Colonne

Immette da via Carla Erba alla Piazza Gian Galeazzo Visconti, (nota anche come del Biscione). È tra le costruzioni più eleganti e stilizzate di tutto





il borgo.

La prima parte è caratterizzata dalla merlatura del tetto e per una serie di eleganti archi, poi il fabbricato poggia su robuste colonne circolari affrescate a bande orizzontali rosso-porpora e bianco, con all'estremità un capitello in legno sagomato che sorregge una architrave sempre in legno e un soffitto a cassettoni esteso per tutta l'ampiezza del porticato che si svolge su differenti livelli con pavimentazione in cotto.

Creano effetti di sicuro interesse il fascione marcapiano, le ricche e volubili decorazioni con l'immane biscione, il cordolo di appoggio delle finestre, e la serie di differen-

ziati comignoli.

La Stazione del Tranvay

L'unico edificio che si affaccia direttamente sulla strada di fondovalle è legato al passaggio della linea ferroviaria a vapore. L'edificio di impianto planimetrico regolare risale al 1915; realizzato in pietra grezza presenta una serie di interessanti finestre ad ogiva, ciascuna decorata in modo diverso.

Il 15 aprile 1880 viene fondata con atto del notaio Alfred Dominson la società "The Piacenza Bettola and Cremona Tramway Company Limited" rappresentata dall'ing. Robert Fowler Mackenzie; la società si prefiggeva lo scopo

di costruire e gestire due tramvie a vapore: una da Piacenza a Bettola, l'altra da Piacenza a Cremona.

La linea ferrata fu costruita posando i binari sulla sede stradale esistente per cui le stazioni venivano ubicate in prossimità del centro di ogni paese. Il 16 maggio 1881 prendeva il via la Piacenza-Grazzano-Pontedellolio su un percorso di 22 km, alla quale si aggiungeva - l'8 luglio del 1882 - il tronco Pontedellolio-Bettola di km 11.

La rete veniva completata il 14 giugno del 1886 con la Grazzano-Rivergaro di km 8. A Grazzano la prima stazione era situata nello spiazzo anti- ►

▶ stante la portineria del Castello ed era costituita da una grande tettoia. Rimase in esercizio sino al 1916 quando la linea ferroviaria fu deviata sulla strada provinciale. La stazione era costituita dal

fabbricato che oggi ospita il negozio dei giornali e dei generi alimentari.

Le Case con le Colonne

Il fabbricato che chiude a nord ovest la piazza Guido Visconti viene costruito negli anni

1928-1930. È costituito da due parti alquanto diverse fra loro: una contraddistinta dalla presenze di botteghe, una seconda più interna destinata ad abitazioni.

La prima parte è in pietra grezza e cotto, con decorazioni che interessano lo spazio tra gli archetti pensili; la seconda parte parzialmente intonacata e affrescata è variamente ornata da finestre a sesto acuto coronate da colonnine tortili. Il complesso si conclude con un portico con colonne decorate da fasce orizzontali bianche e rosse; lo stesso motivo cromatico arricchisce l'interno del portico.

Nota particolarmente interessante è un affresco, a mano del Visconti, raffigurante una fanciulla rimirante gli stemmi nobiliari di famiglia, sullo sfondo la pianura piacentina nel cui centro si ergono il castello e il borgo di Grazzano.

Gli Ingressi

Sono quattro le porte di ingresso al borgo. Come nel medioevo delimitano simbolicamente l'ambito urbano dalla campagna.

Le prime tre, inserite in una cinta muraria, presentano conformazioni strutturali ricche di cordoli parti in cotto, affreschi nella parte superiore; la quarta, formata da due torrette simmetriche che racchiudono un portale a sesto acuto, crea una pittoresca visione sulla facciata della chiesa. ■





IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Parma, 14 - 22 SETTEMBRE 2013

www.salonedelcamper.it





“Fa' la cosa giusta!”,
dieci anni di buone pratiche



Presente una sezione dedicata alla mobilità sostenibile, tesa a ridurre le emissioni di anidride carbonica e di polveri sottili nell'atmosfera

Testo e foto di Sara Rossi

A Milano si è conclusa la decima edizione di 'Fa' la cosa giusta!', la fiera nazionale del consumo critico e degli stili di vita sostenibili. Organizzata da Terre di Mezzo, nella storica sede fieristica del Portello, ha ospitato 700 espositori accomunati da una medesima idea di consumi, di produzione e di stili di vita rispettosi dell'ambiente. 170 momenti di incontro e riflessione comune, tra laboratori, presentazioni, conferenze e spettacoli. Per festeggiare i dieci anni di presenza la fiera ha deciso di ricordare il passato guardando al futuro e ha assegnato dieci stand gratuiti ad altrettante realtà nate negli ultimi dieci mesi e che puntano sull'innovazione sociale, economica o di prodotto. A queste nuove attività che hanno uno stretto legame con il territorio e che stanno introducendo nuovi modi di produrre o distribuire, quasi tutte tra l'altro fondate da soggetti giovani è stata offerta la possibilità di farsi conoscere. Un'altra novità interessante è stata la presenza massiccia di una sezione dedicata alla mobilità sostenibile, tesa a ridurre le emissioni di anidride carbonica e di polveri sottili nell'atmosfera. Nell'ampio spazio Elettrocitry le principali aziende del settore hanno esposto i loro prodotti: biciclette, scooter, moto e veicoli commerciali, tutti rigorosamente ►

- ▶ elettrici. Il Politecnico di Milano ha presentato due suoi prototipi di bicicletta, 'Bike+' e 'Senza', in cui la carica elettrici-

ca viene generata direttamente dalla pedalata, esprimendo quindi il concetto ecologico della bicicletta alla massima potenza. Un ciclo che non inquina, fa bene alla salute e produce addirittura energia è quanto di meglio si possa chiedere ad un mezzo di locomozione. In ogni caso quando si parla di eco sostenibilità si toccano diversi settori, tutti degnamente rappresentati in fiera, dalla moda all'alimentazione, dalla cosmesi all'arredamento e, sempre in ambito di mobilità sostenibile, anche di turismo consapevole, al quale è dedicata un'ampia sezione. Oltre 50 tra tour operator, strutture ricettive hanno mostrato a migliaia di visitatori le loro potenzialità per un turismo ecologico, a basso impatto ambientale, rispettoso e consapevole. Dalle proposte di viaggi ecologici dell'intramontabile Wwf che quest'anno ha presentato i suoi corsi di escursionismo per approcciarsi all'ambiente e alla montagna sempre con buone basi di partenza e all'insegna della consapevolezza, a Viaggi Solidali che ha lanciato nuove mete di vacanza ancora poco conosciute, come l'Albania ad esempio, dove poter visitare paesaggi meravigliosi ancora turisticamente incontaminati. La Puglia era presente con un suo stand per far conoscere, altra novità, la sua offerta di cicloturismo. Molto interessante a tal



proposito il dibattito, curato da Salento Bici Tour, 'Regione Puglia e hinterland milanese a confronto'. Per approcciare al cicloturismo in maniera soft è stato possibile fare due chiacchiere con gli operatori di Zeppelin-L'altro viaggiare e di Biciavventura.org.

Il paese ospite di quest'anno è stato il Brasile che, grazie al sostegno di SESI, un'organizzazione para statale che si occupa della promozione della qualità della vita dei lavoratori, tramite servizi sociali rivolti agli addetti dell'industria e ai loro familiari. In fiera Sesi ha presentato due progetti, quello di educazione alimentare Corinha Brasil che ha l'obiettivo di ridurre gli scarti in cucina grazie a laboratori per adulti e bambini e il progetto Vira Vida che fornisce l'opportunità di formazione e occupazione ad adolescenti e giovani vittime di sfruttamento sessuale perché abbiano uno strumento concreto per cambiare vita.

Per restare in Italia un vero e proprio cameo nell'offerta turistica lo ha presentato l'Albergo Diffuso di Ornica, in provincia di Bergamo. Un piccolo stand con due signore sorridenti offrivano volantini semplici, come semplice ma deliziosa la formula di accoglienza attivata da questo centro montano da una cooperativa tutta al femminile, 'Cooperativa donne di monta-

gna'. Appartamenti inutilizzati all'interno dell'antico borgo sono stati messi a disposizione e sono gestiti dalla cooperativa, mediante un'unica reception. Sono al momento 60 i posti letto a disposizione dislocati in appartamenti di diverse dimensioni. Il borgo si trova a 1.000 metri di altitudine, all'interno del parco delle Orobie e la cooperativa non solo offre ospitalità, ma organizza attività volte alla conoscenza delle antiche tradizioni, dalla raccol-

ta delle erbe, alle escursioni lungo le vie dei formaggi, o in alpeggio. E' possibile percorrere i sentieri in cerca di funghi o fare gite in slitta o a cavallo a seconda della stagione. Si tratta di un turismo slow, consapevole che permette di mantenere in salute un borgo antico e di farlo conoscere, organizzato e gestito dall'occhio attento di donne, insomma una pratica virtuosa che promuovere e visitare è certamente... cosa giusta. ■

MILANO
15-17 MARZO
2013

FA' LA COSA GIUSTA!

IL FUTURO È DICHIOFA

FIERAMILANOCITY
M1 Lotto Fiera

10ª FIERA NAZIONALE DEL CONSUMO CRITICO E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

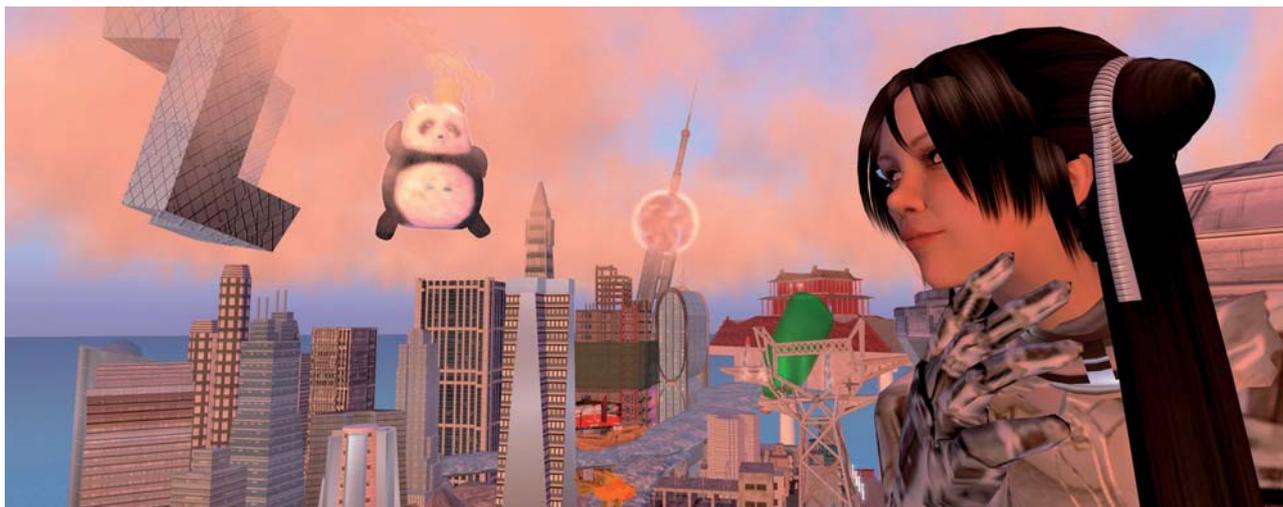
Tre giorni di incontri, degustazioni, laboratori per bambini, spettacoli. Centinaia di espositori e 11 sezioni tematiche per scegliere il cibo migliore, la vacanza giusta, i vestiti "puliti", il mezzo di trasporto più ecologico. E costruire insieme il mondo che vogliamo.

Organizzato da
TERRE DI MEZZO
EVENTI

www.falacosagiusta.org |

Como, Villa Olmo LA CITTÀ NUOVA. OLTRE SANT'ELIA

Testo di Franca Dell'Arciprete Scotti



Un secolo di visioni urbane, attraverso 100 opere, è il tema della interessante e originale mostra "La città nuova. oltre Sant'Elia" in corso a Como nella famosa sede di Villa Olmo e nella Pinacoteca Civica.

La mostra, prima di un progetto concepito in tre tappe, che si svilupperanno nel prossimo triennio, prende avvio dai disegni dell'illustre concittadino Antonio Sant'Elia, morto giovanissimo a 28 anni nel 1916. Tra le 100 opere, alcune delle quali inedite, importanti dipinti, disegni, modelli, filmati, installazioni di artisti, architetti, registi, che esprimono la creatività e le visioni avveniristiche di Antonio Sant'Elia, Umberto Boccioni, Fernand Léger, Mario Sironi, Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Fritz Lang, Yona Friedman, Archizoom, Superstudio, Chris Burden, Carsten Höller e altri.

In contemporanea, una sezione allestita nella Pinacoteca Civica presenta 50 disegni di Antonio Sant'Elia di proprietà del Comune di Como, da anni inaccessibili al grande pubblico: si potranno così osservare le diverse ipotesi progettuali di Sant'Elia che spaziano alle dighe alle centrali elettriche, dagli edifici monumentali alle abitazioni con ascensori esterni, dagli hangar alle stazioni, tutte caratterizzate dalla presenza dinamica di linee oblique, forme ellittiche, torri di distribuzione e smistamento del traffico, strade su più livelli.

Come afferma Luigi Cavadini, assessore alla cultura del Comune di Como, la mostra nasce dalla considerazione che il prossimo Expo comporta una riflessione sul futuro e sullo sviluppo del panorama urbano. È dunque naturale che tutto parta da Antonio Sant'Elia che, all'ini-

zio del secolo scorso guardava a queste prospettive con occhio lucido e lungimirante, formulando il suo manifesto per una architettura futurista.

Fin dall'Ottocento, la metropoli era apparsa come una delle manifestazioni più contraddittorie dell'età moderna, caratterizzata da problemi igienici, morali, politici, culturali, funzionali, che richiedevano riforme radicali.

La mostra illustra alcune delle risposte più geniali e rivoluzionarie a questi enormi problemi, fino alle teorie del Sessantotto e ad alcune opere-chiave della ricerca artistica degli anni più recenti.

"La città nuova. Oltre Sant'Elia" Catalogo Silvana editoriale

Como, Villa Olmo, Pinacoteca Civica

Fino al 14 luglio 2013

www.lacittanuova.it

Helmut Newton a Roma

180 SCATTI DA WHITE WOMEN, SLEEPLESS NIGHTS, BIG NUDES

Testo di Guerrino Mattei

Dopo il Museum of Fine Arts di Houston e il Museum für Fotografie di Berlino, il Palazzo delle Esposizioni di Roma accoglie dal 6 marzo al 21 luglio 2013, per la sua unica tappa italiana, la mostra *White Women, Sleepless Nights, Big Nudes* che presenta 180 immagini di Helmut Newton, uno dei fotografi più importanti del XX secolo. Questo progetto, nato nel 2011 per impulso di June Newton, vedova del grande fotografo, raccoglie le immagini dei primi tre libri di Newton pubblicati alla fine degli anni 70, da cui deriva il titolo della mostra. Nel 1976, Helmut Newton è un famosissimo fotografo di cinquantasei anni ma, malgrado la non più giovane età, non ha ancora dato alle stampe un libro monografico, così decide di curare *White Women*, oggi considerato un volume leggendario, che riceve subito dopo la sua pubblicazione il prestigioso Kodak Photobook Award. Seguirono *Sleepless Nights* nel 1978 e, soprattutto, *Big Nudes* nel 1981 che rimangono tuttora gli unici volumi concepiti e curati da Helmut Newton e che la mostra romana riunisce esponendo 180 immagini ristampate sotto la supervisione della moglie June. In *White Women*

Newton porta il nudo all'interno del mondo della moda, ottenendo immagini così sorprendenti e provocanti che rivoluzionano lo stesso concetto di fotografia di moda e diventano testimonianza della trasformazione del ruolo della donna nella società occidentale. Anche *Sleepless Nights*, uscito due anni dopo, è incentrato sulle donne, sui loro corpi, sugli abiti ma, conduce a una visione che trasforma le immagini da foto di moda a ritratti, e da ritratti a reportage da scena del crimine. È un volume a carattere più retrospettivo che raccoglie in un'unica pubblicazione i lavori realizzati da Newton per diversi magazine (*Vogue*, tra tutti) ed è quello che definisce il suo stile rendendolo un'icona della fashion photography. Le sue modelle vengono ritratte sistematicamente fuori dallo studio, in strada, spesso in atteggiamenti sensuali, a suggerire un uso della fotografia di moda come puro pretesto per realizzare qualcosa di totalmente differente e molto personale. È con la pubblicazione di *Big Nudes* avvenuta nel 1981 che raggiunge il ruolo di protagonista nella fotografia del secondo Novecento. Qui inaugura una nuova dimensione, quella delle gigantografie che entrano nelle gallerie e nei musei di tutto il mondo. Il percorso espositivo



permette al visitatore di conoscere una storia diversa e più segreta rispetto a quella più diffusa. Se l'opera fotografica del tedesco (Berlino 1920 - Los Angeles 2004) è sempre stata ampiamente pubblicata, e con grande successo sulle più importanti riviste di moda, non necessariamente la selezione degli scatti compiuta dalle redazioni esprimeva in modo compiuto anche il pensiero dell'artista che le aveva realizzate. Infatti, l'occhio di Newton ha la capacità di scandagliare una realtà che, dietro alla suprema eleganza delle immagini, consente di intravedere un'ambiguità di fondo di cui erotismo e morte non sono che due aspetti della stessa ricerca di verità che si estende al di là di ogni convenzione.

Fino al 21 luglio 2013

Palazzo delle Esposizioni

Via Nazionale 194 - 00184

Roma

Info: tel. 0639967500

www.palazzo.esposizioni.it

Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



Rally® dell'Amicizia

HERMAGOR, 1 - 5 Maggio 2013



CARINZIA, vivila con noi!



Confederazione Italiana Campeggiatori, via Vittorio Emanuele 11 - 50041 Calenzano (FI)
tel. 055.882391 - fax 055.8825918 - segreteria@federcampeggio.it - www.federcampeggio.it

CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante
programma televisivo italiano
dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



SKY

• DIFFUSIONE SATELLITARE
IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI
E DEL MARE
per la programmazione
di tutte le regioni dove
viene irradiato il segnale,
collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE
DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA
TELEVOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30
E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA
DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI
(AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ
ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE
TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ
ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE
TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA
VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO
RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA
8 TOSCANA
* (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE:
SABATO ORE 06.30 DOMENICA
ORE 08.30 - 13.30
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ
ORE 03.00
*(FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA
TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17:45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA
VIDEOMODENATELESTAR*
SABATO ORE 24.30 REPLICHE
DOMENICA ORE 23.15
LUNEDÌ ORE 18.30
*(EMITTENTE COLLEGATA A
TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA
TRC - TELERADIOCITTA'
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA
TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE
17.10
REPLICHE:
VENERDÌ ORE 24.00
SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA
(BRESCIA E PROV.)
SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA
(COMO-SONDRIO-LECCO)
TELEUNICA
VENERDÌ ORE 16.30
DOMENICA ORE 12,00

PIEMONTE
TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA
LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENTINO
TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO
EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 12.10
SABATO ORE 19.30

PUGLIA
STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA
DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA
REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICA:
GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO
ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ
ORE 02.00

SICILIA
TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

Federazione Nazionale A.C.T.ITALIA
Viale G. Massaia, 39 - 00154 ROMA - Italy
tel./fax 06.5140.979
info@actitalia.it



www.actitalia.it

contributi



Cavallino Treporti (Venezia) - Italia

Camping Union Lido 16-20 Maggio 2013



patrocini:



REGIONE
DEL VENETO



PROVINCIA
DI VENEZIA



COMUNE
DI TREVISO



COMUNE
DI PADOVA



COMUNE
DI CAVALLINO TREPORTI



I borghi, anima del Paese

Lo confesso: con le pro loco e con le tante associazioni di volontariato che animano anche i borghi più piccoli del nostro Paese, da sempre, ho un rapporto privilegiato.

Ne ho sempre riconosciuto l'importanza, il ruolo insostituibile che svolgono, la capacità che hanno di trasformare l'entusiasmo in attività concreta e di valorizzare il patrimonio italiano con semplicità e spesso anche in forma gratuita.

Rappresentano il vero comune denominatore che unisce un Paese altrimenti diviso su quasi tutto: una forza che, se veicolata nel modo giusto, potrebbe fare la differenza rispetto alla

concorrenza che in campo turistico giunge dalle altre Nazioni.

Facciamoci caso: ogni manifestazione, ogni sagra, ogni festa di paese vede i volontari in prima linea.

Lo fanno spesso in modo silenzioso, tirandosi da parte all'ultimo momento per lasciare spazio all'assessore di turno, ma il loro lavoro, la loro voglia di contribuire a preservare la storia della comunità è davvero indispensabile.

Nel tempo sono nate anche organizzazioni importanti che, soprattutto nel campo dell'eno-gastronomia, hanno saputo compiere importanti ed ulteriori passi in avanti: ma se tante

tradizioni sono state preservate, se gli ottomila e passa comuni che formano l'Italia possono, ognuno, presentarsi con differenze e ricchezze lo si deve all'oscuro lavoro di tanti volontari.

Lo scrivo con piacere e convinzione in questo aprile che, climaticamente, ci porta verso la bella stagione e consente alle piazze di animarsi ancora di più ed al reale di imporsi con tutta la sua importanza rispetto al virtuale che purtroppo per tanto tempo è stato contrabbandato come "turismo degli anni a venire".

Erano gli anni dell'immaginazione che doveva concretizzarsi, della fantasia senza sto-

ria che cercava di riporre nella cantina della memoria centinaia di anni di storia vera tramandati anche grazie al lavoro di ricerca di tanti studiosi e di altrettanti volontari.

La crisi ha spazzato via questo virtuale e, almeno questo è un fatto positivo, ha dato ragione a chi ha sempre creduto che non si possa ingannare in eterno la gente, che giunge prima o poi il momento nel quale occorre fare i conti con la realtà, guardarsi allo specchio e gettare via la maschera.

I volontari questa maschera non l'hanno mai portata, in qualunque campo operino: se scrivo di quanti si occupano di turismo, tradizioni e cultura è perché mi rifaccio al turismo che è il futuro del nostro Paese, ma volontari agiscono in tanti altri campi, dall'assistenza alla sicurezza, dall'integrazione alla sanità.

Cosa sarebbe questo Paese senza loro, senza l'aiuto silenzioso e spesso senza ricompensa? È facile immaginarlo. Non so se si riuscirà in tempi brevi a giungere ad una legge che riconosca a pieno il ruolo che il mondo del volontariato svolge, non so se questo oscuro, ma insostituibile lavoro potrà venire riconosciuto in qualche maniera, sono, però, certo che la strada che il volontariato ci indica ogni giorno è quella giusta ed è l'unica che si possa percorrere.

Nei prossimi mesi tutte le località del nostro Paese saranno animate da feste, manifestazioni, riproposizioni storiche e folkloristiche. Quando saremo presenti cerchiamo di individuare i volontari che vi operano, anche nei ruoli più oscuri. Si aprirà davanti a noi un mondo diverso, il mondo reale, puro, pulito che deve

rappresentare una delle basi su cui poggiare la nuova costruzione.

Perché la nuova Italia quando vedrà la luce certo molto dovrà a queste persone e dovrà riconoscere il ruolo insostituibile che ricoprono e tributare loro un grande, convinto "grazie" assieme con l'invito a continuare su questa strada. ■





TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272